Anno 2020

Determinazione n. 37

OGGETTO:

Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per l'affidamento diretto della fornitura di n. 1 (una) "Camera Cmos marca ZWO modello ASI2600 MC-Pro. Sensore Sony formato APS-C a 16 bit. Sensore retroilluminato (BSI)", tramite "Ordine Diretto di Acquisto n. 5419258" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" (CIG: ZB82C60F8E)

IL DIRETTORE

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "…*ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio* […], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTA

la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO

lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina … le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";

VISTO

il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale";

VISTO

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, "Integrazione al regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale" n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n.31 del 07-02-2006;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone tra l'altro che, qualora "…non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale";

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- "nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...";
- "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";
- "fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTO

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:
- "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

- "ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto":
- "non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli";

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50";

VISTO

in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici", in luogo di "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO

l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO

l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

VISTO

l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico e prevendendo, pertanto, che: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e

grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTO

il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

VISTA

la Legge del 19 dicembre 2019, n. 157 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.", che ha modificato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA

la **Legge 27 dicembre 2019, numero 160**, con la quale sono stati approvati il *"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2020 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l'accorpamento dell'"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna" e dell'"Osservatorio Astronomico di Bologna" con la definitiva costituzione della nuova "Struttura di Ricerca" denominata "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato designato quale Direttore dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";

il Decreto del Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato Direttore dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 10, dello Statuto dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA

la "Convenzione" del 10 dicembre 1986, numero di repertorio 6210, tra lo "Osservatorio Astronomico di Bologna" e la "Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna", la quale affida allo "Osservatorio Astronomico di Bologna" la gestione ordinaria della "Stazione Astronomica di Loiano" di proprietà dell'"Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna";

ATTESO

che la predetta "Stazione Astronomica di Loiano" è ubicata nel comune di Loiano, in provincia di Bologna, ed è costituita da un Telescopio da 60 centimetri, da un Telescopio da 152 centimetri, denominato "Telescopio Gian Domenico Cassini", e da una palazzina ad uso foresteria ed aula didattica;

CONSIDERATO

che dal 1° gennaio 2018 lo "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" è subentrato, per effetto dell'accorpamento, allo "Osservatorio Astronomico di Bologna", nella gestione ordinaria della "Stazione Astronomica", come regolamentata dalla citata "Convenzione" del 10 dicembre 1986, numero di repertorio 6210";

VISTA

la "Richiesta di acquisizione di beni o servizi", presentata in data 24 febbraio 2020, dalla dott.ssa Giovanna Maria STIRPE, in qualità di responsabile del servizio di staff "Stazione astronomica di Loiano", dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", in relazione alla fornitura di "n°1(una) Camera Cmos marca ZWO modello ASI2600 MC-Pro. Sensore Sony formato APS-C a 16 bit. Sensore retroilluminato (BSI) che le consente di raggiungere un QE fino al 80%";

CONSIDERATO

che gli apparati in oggetto sono preposti alla sostituzione della, ormai obsoleta, camera di guida del telescopio G.D. Cassini con una camera con prestazioni migliori e campo di vista maggiore;

ATTESO

che l'acquisto in oggetto, "permetterà di migliorare i tempi per la ricerca della stella di guida" e che il valore complessivo della fornitura in argomento, stimato dal soggetto richiedente, è inferiore ad euro 5.000 (euro cinquemila,00);

ATTESA

la necessità di procedere all'acquisizione, per le ragioni esposte dalla dott.ssa Giovanna Maria STIRPE nella summenzionata "Richiesta di acquisto di Beni o servizi";

ATTESO

che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)", per l'affidamento di una fornitura identica o analoga a quella innanzi specificata;

CONSIDERATO

invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, per l'affidamento della fornitura in argomento è possibile ricorrere al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", in quanto i beni richiesti sono contemplati nel bando di abilitazione allo stesso "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", denominato "Fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni";

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" prevede la funzionalità denominata "Ordine Diretto di Acquisto", la quale consente alle Stazioni Appaltanti di acquistare direttamente un bene o un servizio presente nei cataloghi dei prodotti pubblicati dagli operatori economici abilitati, alle condizioni contrattuali prestabilite nei bandi di abilitazione al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" e dai capitolati tecnici delle diverse aree merceologiche disponibili;

CONSIDERATO

che i beni richiesti sono immediatamente disponibili sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" nel catalogo dell'Operatore Economico L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE identificato con numero di Partita Iva: 03822840231, avente sede legale in via ROVIGO 93, 37045, LEGNAGO (VR);

VISTO

il "Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line" numero INAIL 20584536, valido fino al 25/06/2020, dal quale risulta che l'impresa <u>L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE</u> è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

VERIFICATO

che a carico della ditta <u>L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E</u> <u>GUERRA MICHELE</u> alla data del 13 marzo 2020, non risultano annotazioni nel "*Casellario delle imprese*", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);



il "Documento di verifica di autocertificazione" numero PV4030806, del 13 marzo 2020, rilasciato telematicamente dal Registro imprese – Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che la ditta L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE è regolarmente iscritta alla CCIAA di Verona, per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;

ACQUISITA

la necessaria autocertificazioni della ditta <u>L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE</u> riguardante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50 del 2016, trasmessa a mezzo email istituzionale in data 13 marzo 2020;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, della fornitura di "n. 1 (una) Camera Cmos marca ZWO modello ASI2600 MC-Pro. Sensore Sony formato APS-C a 16 bit. Sensore retroilluminato (BSI)", tramite "Ordine Diretto di Acquisto n. 5419258" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)".

Articolo 2. Di autorizzare l'affidamento della fornitura specificata nell'articolo 1 della presente Determinazione alla ditta <u>L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE</u> per un importo complessivo di € 1884,43 (milleottocentottantaquattro,43), comprensivo del contributo gestione e spedizione per l'ordine, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente.

Articolo 3. Di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" per la fornitura descritta nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa **Giovanna Maria STIRPE**, in qualità di responsabile del servizio di staff "Stazione astronomica di Loiano", dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna".

Articolo 4. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda per la fornitura in argomento, par ad € 2.299,00 (duemilanovecentonovantanove,00), sul Centro di Responsabilità 1.13 "OAS Bologna", Codice Obiettivo Funzione 1.05.01.01 "Ricerca di base", Capitolo 2.02.01.05.001.01 "Attrezzature Scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)" del Bilancio Annuale di Previsione dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2020.



Bologna,

16 MAR. 2020

Il Direttore

Pott. Andrea Comastri



ORDINE DIRE	TTO DI ACQUISTO		
Nr. Identificativo Ordine	5419258		
Descrizione Ordine	Camera Cmos marca ZWO modello ASI2600 MC-Pro. Sensore Sony formato APS-C a 16 bit. Sensore retroilluminato (BSI)		
Strumento d'acquisto	Mercato Elettronico		
CIG	Z0F2C614FD		
CUP	non inserito		
Bando	BENI		
Categoria(Lotto)	Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio		
Data Creazione Ordine	ASTROPORY CASHINA'S ASTAM-AICPUS COD COLG		
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	4		
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	Carlo Described and American (May Subsect of the Control of the		
AMMINISTRAZIO	ONE CONTRAENTE		
Nome Ente	I.N.A.F ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA > - I.N.A.F ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI BOLOGNA		
Codice Fiscale Ente	97220210583		
Nome Ufficio	DIREZIONE		
Indirizzo Ufficio	VIA PIERO GOBETTI N. 93/3, 40129 - BOLOGNA (BO)		
Telefono / FAX ufficio	0516357301/null		
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	MWFVN2		
Punto Ordinante	ANDREA COMASTRI / CF: CMSNDR62M02A944K		
Email Punto Ordinante	CONTRATTI.OAS@INAF.IT		
Partita IVA Intestatario Fattura	06895721006		
Ordine istruito da	ANDREA COMASTRI		
FORNITORE	CONTRAENTE		
Ragione Sociale	L'ALTRA INFORMATICA SNC DI RIGO MARCO E GUERRA MICHELE		
Partita IVA Impresa	03822840231		
Codice Fiscale Impresa	03822840231		
Indirizzo Sede Legale	VIA ROVIGO 93 - 37045 - LEGNAGO(VR)		
Telefono / Fax	044222855/0442626717		
PEC Registro Imprese	INFO@ALTRAINFORMATICA.IT		
Tipologia impresa	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO		
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	368595		
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	31/12/2008		
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	VR		
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	14674194-05		
INPS: Matricola aziendale	28875481MA		
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	92583536-54		





PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	Non inserito
CCNL applicato / Settore	LAVORATORE AUTONOMO / INFORMATICA

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

BENI

Nessun dato rilasciato

Oggetto dell'ordine (1 di 1) - Scheda tecnica: Binocoli

Marca: ZWO - Codice articolo produttore: ASI2600-MC PRO - Nome commerciale del binocolo: ZWO ASTRONOMY CAMERAS ASI2600-MC PRO CDD COLORI USB3.0 - Codice articolo fornitore: ASI2600-MC PRO - Prezzo: 1884,43 - Acquisti verdi: SI - Unità di misura: Pezzo - Quantità vendibile per unità di misura: 1 - Tempo di consegna (solo numero): 10 - Disponibilità minima garantita: 10 - Garanzia: 24 MESI - Tipo assistenza: ON SITE - Descrizione tecnica: ZWO ASTRONOMY CAMERAS ASI2600-MC PRO CDD COLORI USB3.0 - Tipo contratto: Acquisto - Area di consegna: ITALIA - Ingrandimento x diametro lente frontale: 1 - Unità di misura per tempo di consegna: giorni lavorativi - Prezzo per unità di prodotto: 1884,43 - Unità di prodotto: Pezzo - Lotto minimo per unità di misura: 1 - Tempo di consegna: 10 giorni lavorativi

ALTRI ELEMENTI DELL'ORDINE		
Nome	Valore	
MEPA - Termini di pagamento per fornitura di prodotti	30 GG Data Ricevimento Fattura	

RIEPILOGO ECONOMICO					
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qtà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
1	ZWO ASTRONOMY CAMERAS ASI2600-MC PRO CDD COLORI USB3.0	1884,43	1 (Pezzo)	1884,43 €	22,00

Totale Ordine (IVA esclusa) €	1884,43
IVA€	414,57
Totale Ordine (IVA inclusa) €	2299,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE		
Indirizzo di Consegna	VIA PIERO GOBETTI 93/3 - 40129 - BOLOGNA - (BO)	
Indirizzo di Fatturazione	VIA PIERO GOBETTI N. 93/3 - 40129 - BOLOGNA - (BO)	
Intestatario Fattura	I.N.A.F ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI BOLOGNA	
Codice Fiscale Intestatario Fattura	97220210583	
Partita IVA da Fatturare	06895721006	
Modalità di Pagamento	Bonifico Bancario	





NOTE ALL'ORDINE

IL REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO È LA DOTTORESSA GIOVANNA MARIA STIRPE.

PH. 051 6357372, EMAIL GIOVANNA.STIRPE@INAF.IT.

IL PRESENTE ODA È SOGGETTO A IMPOSTA DI BOLLO QUANTIFICATA IN EURO 16.00, A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO.

L'IMPOSTA È ASSOLTA IN MODO VIRTUALE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE IN BASE ALL'AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE N. 37422. L'IMPORTO DOVRÀ ESSERE RIMBORSATO DALL'OPERATORE ECONOMICO MEDIANTE VERSAMENTO CON BONIFICO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO INTESTATO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF) IBAN IT 69 S 01005 03309 000000218500, CON CAUSALE "IMPOSTA DI BOLLO PER ODA – CRA 1.13", OPPURE MEDIANTE TRATTENUTA, A TITOLO DI RIVALSA, DAL TOTALE DELLA FATTURA PER LA FORNITURA AGGIUDICATA. SI PREGA L'OPERATORE ECONOMICO DI COMUNICARE LA MODALITÀ DI RIMBORSO PRESCELTA.

LA FATTURA ELETTRONICA DOVRÀ ESSERE EMESSA IN REGIME IVA DI "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" E, PERTANTO, DOVRÀ ESPORRE GLI IMPORTI DELL'IMPONIBILE E DELL'IVA CON LA DICITURA "SCISSIONE DEI PAGAMENTI ART. 17 TER DEL DPR 633/72" E RIPORTARE NELLO SPECIFICO CAMPO LA LETTERA "S".

AI FINI DELL'AFFIDAMENTO L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ RENDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445, APPOSITA AUTODICHIARAZIONE DALLA QUALE RISULTI IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 80 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI POTRÀ ESSERE DICHIARATO ANCHE ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE DEL DGUE.

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Nessun allegato inserito

DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 48 e 49 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della procedura di acquisto mediante Ordine Diretto, con il presente Ordine Diretto il Soggetto Aggiudicatore accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al bene/servizio sopra indicato. Ad eccezione delle ipotesi previste ai comma 3, 4, 5, 6 del citato art. 49, il contratto deve intendersi automaticamente concluso e composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili ".Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto disposto dalle predette Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE